

# Le porte? Ve le facciamo noi...

## scopri la nostra azienda

**aeffe**  
portefachechi

Quotidiano online del Salento

mobile Commenti Arretrati Scrivici Collabora con noi Redazione RSS

**il tacco**  
d'italia

SCOPRI LA NUOVA SEZIONE DI ANNUNCI  
Powered by annunci4u.it

Google Ricerca personalizzata

Home news rubriche archivio rubriche lettere agenda **Annunci**  
agricoltura ambiente cronaca cultura economia politica sanità scuola e università società spettacoli sport turismo

Gruppo Aziendale  
**Quarta Caffè**  
mokaflà sika mokaiz

www.startcup.puglia.it  
**START CUP 2014 PUGLIA**  
Gara tra iniziative imprenditoriali innovative  
scadenza prorogata al 14 luglio

Home > news > società > luglio 2014 > MAPEC. Gli obiettivi del progetto

**SOCIETÀ**

5 luglio 2014

## MAPEC. Gli obiettivi del progetto



//SPECIALE MAPEC// Lo studio, approvato nel 2013 dalla Commissione Europea durerà tre anni e monitorerà gli effetti dell'inquinamento sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica

di Salvatore Ventruto

Quali sono gli effetti dell'inquinamento atmosferico sui bambini?

Alla domanda, di questi tempi coraggiosa e doverosa, cerca di fornire una risposta lo **studio MAPEC**, approvato nel 2013 dalla Commissione Europea e cofinanziato per il 50% dal Programma Life+, il Fondo per l'Ambiente dell'Unione Europea. L'intero studio costerà 2,2 milioni di euro.

Si tratta di un progetto di ricerca di durata triennale, coordinato dall' Unità di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica dell'Università di Brescia, che ha l'obiettivo di "monitorare gli effetti dell'inquinamento atmosferico sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica" e che vede impegnata in prima linea anche l'Università di Lecce, assieme agli atenei di Perugia, Pisa e Torino.

A fare da apripista è un altro studio, **RESPIRA**, finanziato dalla Regione Lombardia e dal Q-Tech Research and Study Centre dell'Università di Brescia, terminato nel dicembre 2013, con il quale si è cercato di valutare nei bambini di sei scuole dell'infanzia di Brescia le possibili alterazioni del DNA, provocate

**LEGGIBILITÀ**

carattere:

**TAG**

bambini, crescita, danni, inquinamento, Lecce, progetto MAPEC

**ULTIME NOTIZIE**

1. Appello del Comitato NO Tap ai giornali: 'Non accettate pubblicità da Proforma' **ambiente**
2. Inquinamento atmosferico. Perché studiarlo? **società**
3. Progetto MAPEC. Dati integrati per capire i rischi dell'inquinamento **società**
4. MAPEC. Gli obiettivi del progetto **società**
5. Inquinamento. 1000 bambini sotto l'occhio del Progetto MAPEC **società**
6. Wind Surf, nella Città bella è Mondiale **sport**
7. Mare sicuro. Spiagge occupate abusivamente? Chiamate il 1530 **ambiente**
8. Nuova invasione di pulci in Tribunale. Confasal: 'Manca la prevenzione' **cronaca**
9. Un ecocentro per due **ambiente**
10. Rampino: 'Gabellone non è più presidente, non dia incarichi e consulenze' **politica**

dall'esposizione agli inquinanti atmosferici, dalle quali possono poi scaturire malattie dell'apparato respiratorio.

Nel progetto RESPIRA è stato esaminato **un gruppo di 222 bambini di età compresa tra 3 e 6 anni** e la loro esposizione all'inquinamento atmosferico è stata misurata raccogliendo campioni di polveri fini in prossimità delle scuole coinvolte, analizzandone le concentrazioni di metalli e idrocarburi policiclici aromatici (IPA) ed è stato analizzato in laboratorio il loro possibile effetto sul DNA. Dallo studio è emerso che la frequenza di micronuclei nelle cellule della mucosa orale dei bambini, parametro usato per quantificare il danno sul dna della cellula, era simile in tutti i bambini delle diverse scuole, ma soprattutto aveva un valore medio molto superiore a quello riportato in letteratura. Inoltre si è osservata un'associazione tra l'effetto prodotto sul dna della mucosa e le concentrazioni di ossido nitrico e di polveri Pm 10 e Pm 2,5, associazione non riscontrata invece con altri parametri quali esposizioni presenti nelle abitazioni o fumo dei genitori.

L'obiettivo dello studio MAPEC è proprio quello di approfondire questi risultati e di darne un seguito al fine di definire i fattori di rischio e mettere in atto specifici programmi di prevenzione.

 Mi piace  Condividi Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

 condividi

#### COMMENTI



Commenta usando...

 Plug-in sociale di Facebook



Speedy ADSL IL PIU' GRANDE GESTORE



POWERED BY STILO CSM 

Il tacco d'Italia è di IdeaDinamica Scarl.  
via Casaranello 10 - 73042 Casarano (Le) | tel. 0833/1815183, fax 0833/1807291 | [redazione@iltaccoditalia.info](mailto:redazione@iltaccoditalia.info)  
P.Iva 04000910754

Per la pubblicità su portale e newsletter: Mario Maffei Cell: 393/9801141, [marketing@iltaccoditalia.info](mailto:marketing@iltaccoditalia.info)  
Il Tacco d'Italia è realizzato in collaborazione con Associazione Giovani Giornalisti di Taurisano (Le)



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA  
Governo Italiano Ministro della Giustizia  
PRINCIPI e ATTIVI

Direttore responsabile **Maria Luisa Mastrogiovanni**  
Quotidiano on line iscritto al n° 845 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce nel gennaio 2004 e al ROC al n° 20562

© 2004-2014 Il tacco d'Italia. Riproduzione riservata: Si autorizza l'utilizzo degli articoli e degli altri contenuti del sito, a patto che vengano rispettate due condizioni: la citazione della fonte ([www.iltaccoditalia.info](http://www.iltaccoditalia.info)) e il collegamento ipertestuale all'articolo originale. In mancanza di tali requisiti ogni utilizzo verrà perseguito per violazione dei diritti di copyright.